



FONDAZIONE "GIROLDI FORCELLA-UGONI ONLUS"

Sede legale:

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 9/A

25026 PONTEVICO (BS)



RELAZIONE DELLA PRESIDENTE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

1

Il Bilancio Consuntivo 2021 rappresenta il quinto ed ultimo bilancio approvato dall'attuale Consiglio di Amministrazione insediatosi il 02 ottobre 2017. Si tratta di un consuntivo che al suo interno contiene sia l'attività istituzionale socio-sanitaria, che le prestazioni di tipo accessorio.

La presente relazione evidenzia l'attività svolta dall'Ente nel corso dell'anno 2021, come previsto dallo Statuto della Fondazione, art. 8 punto j: "Il Presidente deve predisporre e sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la relazione morale sullo stato dei servizi che accompagna il bilancio d'esercizio".

E' necessario e fondamentale fin da subito, sottolineare, come anche l'esercizio relativo all'anno 2021 sia ovviamente caratterizzato in tanti dei suoi aspetti, dall'emergenza sanitaria dovuta all'evento pandemico del SARS COV2 (COVID-19).

Il perdurare della straordinarietà dell'evento ha completamente compromesso la normale gestione dell'ente nella quasi totalità della sua articolazione: preservare lo stato di salute degli ospiti, degli utenti dei servizi e del personale a vario titolo attivo all'interno dell'organizzazione ha continuato ad essere l'obiettivo primario degli amministratori. Durante l'esercizio sono state di volta in volta recepite le norme nazionali, regionali e territoriali emanate per far fronte a tale emergenza sanitaria e che hanno imposto l'adeguamento degli ambienti di lavoro e delle procedure seguite dal personale all'interno della RSA. La Fondazione ha continuato ad attuare gli adeguamenti richiesti anche in termini di dispositivi di protezione individuale con sostenimento dei relativi costi. Particolare impegno è stato profuso nell'attuazione della campagna vaccinale anti Covid e nell'attività di monitoraggio attraverso screening periodici di effettuazione test antigenici e molecolari.

Il raggiungimento della piena occupazione nella RSA dei posti letto disponibili, lo si è potuto raggiungere non senza difficoltà, solo a luglio, e il Centro Diurno Integrato, completamente chiuso nel 2020 e ripartito in gennaio è andato riempiendosi di pari passo con l'inserimento di utenti nei Mini Alloggi, senza mai arrivare alla totale piena occupazione degli stessi, con la conseguente ripercussione negativa sulle entrate della Fondazione; per contro la necessità di mantenere comunque gli standard di assistenza, non ha consentito il contemporaneo ricorso alla cassa integrazione per il personale dipendente al fine di ridurre i relativi costi. La straordinarietà e la precarietà della situazione sopra esposta, ha reso difficile e per certi aspetti forse ancora poco significativa l'analisi del bilancio dal solo punto di vista economico e la comparazione con il budget previsionale e gli esercizi precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione, dando continuità alla propria mission, ha sempre posto attenzione ai seguenti cinque punti cardine dell'organizzazione:

1. Controllo dei costi d'esercizio/gestione e/o aumento dei ricavi;
2. Saturazione posti letto;
3. Verifica periodica della classificazione SOSIA;
4. Equilibrio programmatico nella produzione dei servizi budgettizzati;
5. Stabilità nell'erogazione dei servizi territoriali (Pasti, FKT esterni, sollievo, centro diurno).

2

Il Bilancio oggetto di deliberazione consigliare, si chiude con un risultato negativo prima delle imposte pari a Euro 14.724.

Per quanto riguarda complessivamente il budget 2021 era stato previsto un equilibrio di bilancio con perdite e profitti pari a Euro 5.207.474 in realtà vi sono stati maggiori ricavi per Euro 120.359 e maggiori costi pari a Euro 135.083.

Le principali voci di ricavo hanno subito una contrazione, mentre i proventi da contratti con enti pubblici sono superiori per € 139.286,00 rispetto ai budget previsti e sottoscritti, infatti Regione Lombardia ha ritenuto di compensare le perdite subite dall'intero settore riconoscendo un aumento della quota di compartecipazione alla retta. La differenza tra quanto preventivato e realmente fatturato agli ospiti per i servizi residenziali (RSA, sollievo e Mini alloggi) e semiresidenziali (CDI), è inferiore per € 96.463,00 mentre per quelli erogati a favore di utenti esterni (fisioterapia, Pasti domicilio, ADI, ecc) è superiore e la differenza positiva è pari ad € 24.595,00.

Tra gli altri proventi vale la pena sottolineare l'introito di € 4.742,00 € per il credito d'imposta dovuto alle spese di sanificazione e acquisto DPI.

Tra le spese i maggiori acquisti di DPI, prodotti monouso e Ossigeno sono tra le voci di costo che più di altre sono aumentate (+ 30.287,00) rispetto al budget. Significativo anche l'aumento del costo del personale appaltato da Coop 'Il Gabbiano' per il servizio di manutenzione (+ 17.560,00), mentre rimane pressochè invariato il costo del personale diretto, in quanto per scelta il Consiglio, al fine di garantire la qualità e gli standard dei servizi erogati, non ha fatto richiesta di CIG, nonostante il calo dell'utenza e l'occupazione dei posti letto.

Da un'attenta analisi del valore delle immobilizzazioni, in particolare di fabbricati istituzionali si rileva che sono stati realizzati, negli ultimi anni, numerosi interventi di ristrutturazione, manutenzione ed ammodernamento, come ad esempio, i lavori relativi all'ampliamento e miglioramento del comfort alberghiero dei nuclei abitativi, iniziati negli anni 2011/2012, proseguiti nei successivi esercizi, con l'obiettivo di realizzare tutte camere da due posti letto e la riqualificazione degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento di alcuni nuclei e dei minialloggi, creando una migliore razionalizzazione degli spazi ed un miglior comfort abitativo per gli ospiti. Tra il 2020 ed il 2021 si è invece conclusa la ristrutturazione e la riorganizzazione del servizio lavanderia: precisamente in gennaio 2021 è partito il nuovo metodo di "chippatura" e la relativa impiantistica, che offre un servizio di sempre maggiore qualità. L'ammontare dei costi di ristrutturazione e riorganizzazione sommano ad € 54.186,57 tutti sostenuti nel 2021.

Inoltre la Fondazione persegue da sempre un'attenta politica di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, che consente di mantenere gli immobili in condizioni di efficienza e costante ammodernamento.

In considerazione di quanto sopra si rileva che il grado di utilizzo delle strutture rimane pressoché costante, gli interventi realizzati hanno sicuramente incrementato la "vita utile" di questi cespiti intesa come la residua possibilità di utilizzazione degli stessi all'interno dell'attività della Fondazione. Nel 2018 si era pertanto proceduto alla rivalutazione del piano di ammortamento dei seguenti cespiti: Fabbricato RSA – Fabbricato mini alloggi – Fabbricato palazzine, posticipando la residua possibilità di utilizzazione di detti cespiti di 33 anni mantenendo quindi una aliquota di ammortamento annuo pari al 3%. Pertanto, a partire dall'esercizio 2018 la nuova base di calcolo degli ammortamenti dei cespiti sopra indicati è data dal valore contabile al 31/12/2017.

A seguito di costante monitoraggio, si riconferma il piano di ammortamento già definito negli ultimi due esercizi 2018 e 2019.

Si rileva il costante monitoraggio delle disponibilità liquide, che ammontano complessivamente ad Euro 540.869,00 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio per euro 538.863,00 (Euro 162.917,00 c/c postale; Euro 375.946,00 c/c ordinario; Euro 2.006,00 Carta enjoy business) e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per euro 182,00 iscritte al valore nominale. Si sottolinea che, a partire da aprile 2020 e fino al 30 giugno 2021 compreso, la Fondazione ha aderito alla moratoria prevista dall'art. 56 del D.L. 18/2020, sospendendo in questo modo il pagamento della sola quota capitale delle rate di rimborso dei mutui in essere per un importo complessivo di € 265.091,00. Va ricordato inoltre, che la Fondazione ha ottenuta tale disponibilità, anche attraverso l'anticipazione dell'incasso delle rette dal 2017, che consente di confermare la modalità di pagamento verso i fornitori a 90 giorni.

L'attuale assetto finanziario risulta sostenibile da parte della Fondazione, a conferma di ciò si evidenzia che la Fondazione stessa ha a disposizione, presso l'istituto di credito UBI Banca, la possibilità di accedere ad anticipazioni su fatture ATS fino ad € 100.000,00 ed inoltre ha a disposizione un'apertura di credito in conto corrente fino ad € 100.000,00; tali ultime due forme di finanziamento, nell'esercizio 2021, come nei precedenti, non sono state utilizzate.

Entrando concretamente nella valutazione dei risultati ottenuti, si evidenzia che i criteri applicati per la valutazione del Bilancio 2021, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile. Si distinguono le seguenti voci:

ATTIVO:

- Immobilizzazioni immateriali nette: Si riferiscono alle spese d'istruttoria e notarili sostenute per l'accensione del mutuo, pacchetti software CBA e licenze d'uso dei programmi informatici e risultano al netto degli ammortamenti iscritte per € 3.408,00;
- Fabbricati e Terreni: Si rammenta che il valore degli immobili che sono entrati a far parte del Patrimonio della Fondazione sono stati determinati nei seguenti modi: 1) per mezzo di apposita perizia di stima redatta da un tecnico professionista e debitamente asseverata 2) attraverso gli acquisti di immobili che risultano da specifico atto notarile; 3) a mezzo di perizia di stima da parte di tecnico professionista anche non asseverata.

Il valore iscritto al netto dell'ammortamento dei fabbricati stabilito nella percentuale

del 3% è pari ad € 8.624.085,00. L'incremento dell'anno, di € 39.947,00, è tutto imputabile alla ristrutturazione della lavanderia.

- Impianti e macchinari, attrezzature diverse, altri beni: il valore dei nuovi impianti e dei beni duraturi ha subito un incremento di € 42.659,00. Precisamente:
 1. Rifacimenti impianti Lavanderia € 13.790,00; Manutenzione straordinaria generatore e pompa sommersa € 5.403,00; sostituzione ventola centralino telefonico € 1.203,00.
 2. Attrezzatura sanitaria (acquisto Elettrocardiografo, manutenzione straordinaria letti e sollevatori, riparazione magnetoterapia, acquisto sistemi antidecubito, ricambi vari) € 13.222,00;
 3. Attrezzatura tecnica (lavastoviglie reparto mimosa, pompa di calore appartamento palazzine) € 2.775,00;
 4. Attrezzatura varia (carrelli per cucina) € 2.174,00;
 5. Macchine Ufficio Elettroniche e Mobili e arredi (installazione ponte radio Ciclamino e Minialloggi, armadio per chiesa e piantana per commemorazione defunti per Covid 19) € 4.092,00;

Il valore iscritto al netto dell'ammortamento è pari a € 325.156,00

- Partecipazioni non immobilizzate, si riferiscono alla partecipazione da parte della Fondazione nella Servizi Scolastici "Filippo Ugoni" per € 25.061,00;
- Rimanenze finali: € 20.479,00 si riferiscono alle rimanenze in magazzino di farmaci, DPI e prodotti detergenti e disinfettanti, nonché degli ausili per incontinenti, acquistati nell'anno 2021, ma "scaricati" dal magazzino nel 2022;
- Crediti V/clienti: Si riferiscono al credito aperto verso i clienti per fatture emesse nel 2021 (prevalentemente dicembre) e non ancora incassate. Trovano collocazione in questo contro i crediti verso l'ATS per i saldi sia della RSA che del Centro Diurno per un importo totale di € 233.236,00, crediti verso altri ETS per servizi ADI sul territorio € 9.097,00 nonché un credito verso il Comune di Pontevico saldi del servizio pasti e per integrazione rette ospiti per € 13.272,00. Il conto crediti chiude complessivamente per € 342.326,00. Tale importo iscritto è al netto del fondo svalutazione crediti (crediti che si stima di non riuscire a esigere) e che al 31/12/2021 ammonta a € 12.078,00. Tale fondo per il 2021 non è stato incrementato né utilizzato e pertanto il valore complessivo di tale fondo è ancora pari ad € di 12.078,00.
- Crediti verso imprese controllate: si tratta del credito verso l'Impresa Sociale per i servizi resi nel 2021 per € 12000,00
- Crediti verso erario: si riferisce principalmente agli acconti Ires già versati nel corso dell'anno 2021 e oggetto di conguaglio in sede di dichiarazione dei redditi, per un importo complessivo totale pari a € 18.213,00;
- Crediti verso altri: in tale contro si rileva un credito v/INPS di € 5.050,00 e verso l'INAIL di € 2.958,00;
- Depositi Bancari e Postali: il valore è dato dal saldo del c/c bancario (Banco di Brescia, conto ordinario e mutuo,) e c/c postale al 31 dicembre 2021. Si rileva un flusso di liquidità complessive pari a 540.869,00. L'anno 2020 invece chiudeva con un valore dei depositi bancari e postali pari a € 318.651,00 Denaro e valori in cassa: Si rileva una cassa al 31 dicembre 2021 pari a € 182,00;
- Ratei attivi: si riferiscono a ricavi di competenza dell'anno 2021, che avranno manifestazione monetaria nell'anno 2022 (contributo comunale Palazzina Sanitaria € 2.000,00 e contributo GSE € 7.727,00) per € 9.727,00;

- Risconti Attivi: riguardano principalmente parte di costi già rilevati e pagati nell'anno 2021 ma di competenza per una quota all'anno 2022 (manutenzioni da contratto, premi assicurativi, fidejussione) per € 14.910,00;

PASSIVO:

- Fondo rischi e oneri: Si conferma il fondo che al 31/12/2021 è pari ad € 36.500,00 ed era relativo all'accantonamento per la causa civile nei confronti della società TEA Servizi srl e dell'Ing. Cominotti Marco nei confronti del quale sono stati contestati errori di progettazione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento: nel caso si soccomba, si dovrà procedere, oltre al pagamento delle spese legali, anche ad effettuare gli interventi volti all'adeguamento degli impianti in oggetto con costi complessivamente stimati in € 35.000,00. Inoltre sono stati accantonati € 1.500,00 quale quota di futuri miglioramenti contrattuali per il personale assunto con contratto UNEBA.
- Trattamento di Fine Rapporto: Si tratta dell'accantonamento delle quote di TFR dei singoli dipendenti, dal 01 marzo 2004 (de-pubblicizzazione) fino all'entrata in vigore della riforma in materia di trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2007, data dalla quale l'accantonamento viene effettuato tramite versamento al fondo tesoreria INPS ovvero a fondi di previdenza complementare nel caso il dipendente abbia scelto tale opzione. Attualmente risulta essere pari a € 28.749.
- Mutui e Finanziamenti: Si riferisce al debito residuo dovuto alla Regione Lombardia per il FRISL ottenuto nel 1997 per la realizzazione dei Mini Alloggi Protetti (debito a breve complessivo per il Frisl € 24.057,00, ultima rata che scadrà a giugno 2022). Per quanto riguarda, invece, il mutuo accesso nel mese di luglio 2013 con UBI BANCA & Banco di Brescia, per Euro 1.200.000,00 il residuo debito al 31/12/2021 è di € 596.290,00 e per il mutuo acceso sempre con UBI BANCA & Banco di Brescia nel 2015 per € 600.000,00 il residuo debito è di € 358.726,00. Nel 2018 si è fatto ricorso ad un finanziamento con scadenza a cinque anni tramite UBI BANCA & Banco di Brescia per un importo totale di € 108.000,00 il cui residuo debito al 31/12/2021 è di € 59.416,00. Il totale debito verso banche e per Frisl tra breve e medio lungo termine è di € 1.038.491,00. Si ricorda che, a partire da aprile 2020 e fino a giugno 2021 la Fondazione ha aderito alla moratoria prevista dall'art. 56 del D.L. 18/2020, sospendendo in questo modo il pagamento della sola quota capitale delle rate di rimborso dei mutui in essere per un importo complessivo di € 265.091,00.
- Debiti verso fornitori: Si riferisce al debito aperto verso i fornitori per fatture ricevute nel 2021 e non ancora pagate per € 628.994,00 (i maggiori debiti si riferiscono alla Cooperativa il Gabbiano per € 337.528,00, Markas per € 99.530,00 e Pederzani Impianti per € 40.867,00) e alle fatture da ricevere, pervenute nel 2022, ma di competenza del 2021 per € 104.155,00 per un totale di € 733.149,00;
- Debiti Tributarî: Si riferisce ai debiti tributarî riferiti all'anno 2021, ma pagati nell'anno 2022 (IRES, ritenute ai dipendenti, professionisti.) per € 43.402,00;
- Debiti Verso Istituti Previdenziali: Si riferisce a debiti verso Istituti Previdenziali, di competenza del 2021 (dicembre), ma pagati nel 2022 per € 109.543,00
- Altri Debiti: Si tratta principalmente dei debiti verso il personale dovuti per lo stipendio di dicembre 2021, alle ferie non fruiti, ai relativi oneri contributivi, ai debiti verso i sindacati per un totale di € 240.819,00. Inoltre in tali debiti si riscontrano anche le cauzioni passive che si riferiscono a garanzie versate dagli ospiti della

Fondazione, dagli utenti del CDI dagli inquilini delle palazzine e dei mini alloggi protetti, per un totale complessivo di € 234.560,00. Il conto "Altri debiti" chiude al 31/12/2021 con una passività pari a € 475.379,00;

- Ratei Passivi e Risconti passivi: Si riferisce a costi (spese bancarie ed indennità di trasferta amministratori) di competenza dell'anno 2021 ma con manifestazione monetaria nell'anno 2022 nonché ricavi di competenza dell'anno 2022 con incasso già avvenuto nell'anno 2021. In tale conto trova collocazione il contributo regionale per la realizzazione di "Casa Vesta" per € 176.000,00 (€ 200.000,00 – quote annue di € 6.000,00). Il totale del conto è di € 181.491,00;
- Impegni e garanzie reali prestate: E' necessario sottolineare che i c.d. Conti d'Ordine che comparivano nella parte finale del bilancio fino al 2016, non vengono più riportati, ma sembra importante darne conto, pur non influenzando il bilancio. Tali impegni riguardano la fidejussione sottoscritta con UBI Banca (Banco di Brescia) a favore della Regione Lombardia, sull'importo residuo di capitale FRISL (€ 72.173,28) da restituire annualmente, con scadenza il 30 giugno 2022. Si aggiunge l'ipoteca sugli immobili di proprietà della Fondazione, ad esclusione del fabbricato istituzionale, a garanzia del mutuo ipotecario stipulato nel luglio 2013 per un importo complessivo di Euro 1.800.000,00 e del mutuo ipotecario stipulato nell'ottobre 2015 per un importo complessivo di Euro 1.200.000,00.

RIEPILOGO SINTETICO:

Per quanto riguarda la mera gestione (ante imposte) sono stati conseguiti ricavi per Euro 5.327.834,00 e costi per Euro 5.342.558,00 scaturendo una perdita contabile ante imposte di Euro 14.724,00 a cui togliere imposte annue per euro 14.093,00 e giungere così ad una perdita d'esercizio pari a **Euro 28.817,00**

1. STRATEGIE ORGANIZZATIVE

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a pianificare nel corso dell'anno 2021, diverse attività che si sono esplicitate in una serie di interventi organizzativi, gestionali e strutturali.

1.1 *Organizzazione risorse umane e servizi*

Nel corso dell'anno 2021 sono state effettuate assunzioni di personale in relazione a dimissioni volontarie, pensionamenti e assenze prolungate. Particolarmente rilevante, la sostituzione del Direttore Amministrativo a febbraio, a seguito del quale poi, si è rivisto l'organigramma, con la trasformazione del Direttore Amministrativo in Direttore Generale. A fine settembre, a seguito delle improvvise e repentine dimissioni della caposala, si è provveduto all'assunzione di un coordinatore infermieristico. Parecchie sono state le difficoltà per sostituire i medici in libera professione dimissionari a seguito della loro entrata in specialità e dei medici necessari per rinnovare la convenzione della reperibilità notturna e festiva. Difficoltà riscontrate in generale anche nel reperimento del normale personale assistenziale (ASA OSS) e di quello infermieristico, ormai introvabile nel settore sociosanitario. Anche per questo motivo, è stato confermato l'incarico alla Cooperativa il Gabbiano per la gestione infermieristica del Centro Diurno Integrato, che si affianca a

quello assistenziale dei Mini Alloggi, di tre reparti della RSA e di quello notturno. E' stato confermato l'appalto alla coop. Gabbiano anche per il servizio di guardaroba-lavanderia, pulizie sanificazione, manutenzione e parrucchiera.

Tutti i piani di lavoro sono stati "congelati" e l'attività assistenziale temporaneamente riorganizzata seguendo il Piano Organizzativo Gestionale redatto, secondo normativa e linee di indirizzo di riferimento.

1.2 RISTRUTTURAZIONI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE

7

Il 2021 si è aperto con la conclusione dei lavori di completamento del rinnovato reparto lavanderia, caricati sul bilancio per 53.000€ circa. Non sono stati effettuati altri particolari interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria, ma si è provveduto ad eseguire gli interventi necessari per la conservazione e il buon funzionamento della struttura.

2. SCELTE ISTITUZIONALI RILEVANTI DEL CDA

Il Consiglio di Amministrazione nel 2021 ha preso le seguenti importanti decisioni:

- Presa d'atto e attivazione, durante tutto l'esercizio, di tutte le necessarie azioni rivolte al contenimento della pandemia COVID-19.
- Sottoscritto contratti con Regione Lombardia tramite ATS BRESCIA in merito ai servizi accreditati RSA e CDI
- Ri-accreditamento con Regione Lombardia tramite ATS BRESCIA del servizio RSA APERTA
- Nomina nuovo Direttore della Fondazione
- Ridefinito poteri Direttore con apposito regolamento
- Ridefinito l'organigramma con la re-introduzione della figura del Direttore Generale
- Effettuata valutazione in merito alla variazione dello statuto alla luce del DLgs. 117/2017, predisponendo bozza definitiva potenziale statuto ETS;
- Inserito nuovi medici in sostituzione di personale dimissionario;
- Sottoscritto contratto triennale per fornitura presidi incontinenza con SILC Spa
- Mantenuto aggiornato il POG dei vari servizi
- Proceduto nell'istanza Mariotti
- Modificato regole e organizzazione dei servizi Fisioterapia per esterni e Mini Alloggi per renderli più appetibili e fruibili all'utenza
- Approvazione bilancio definitivo anno 2020
- Approvazione bilancio sociale anno 2020
- Nominato il nuovo Coordinatore a seguito delle dimissioni della precedente
- Avviata progettazione per rilanciare servizi sul territorio "medici specialisti – servizio infermieristico – sportello sociale"
- Sottoscritta nuova convenzione con medici in libera professione unitamente all'Istituto Cremonesini e alle RSA di Quinzano e Verolanuova, per il servizio di reperibilità medica notturna e festiva;
- Predisposto nuove modalità in merito alla gestione del bar interno alla struttura a seguito della chiusura del Circolo ricreativo.

- Concesso alla ditta Markas dell'utilizzo del centro cottura della Fondazione per la preparazione pasti sul territorio;
- Determinazione nuovi importi rette servizi 2022
- Approvazione Budget 2022
- Valutazioni in merito alla copertura assicurativa D&O degli amministratori
- Sottoscrizione contratti con fornitori/liberi professionisti e consulenti vari per l'esercizio 2022

3. PROGETTI E STANDARD QUALITATIVI

Il Consiglio di Amministrazione persegue parametri sia qualitativi che strutturali nel rispetto delle Dgr. 7435/01, 12618/03, 3540/12, 1765/14, 2569/14, per questo motivo, annualmente definisce gli standard qualitativi da raggiungere e la loro programmazione, viene affidata ai referenti dei servizi durante le prime riunioni d'equipe e successivamente condivise durante il lavoro quotidiano con il personale. Per tutto l'anno 2021, nonostante il perdurare dell'evento pandemico si sono perseguiti tutti gli indirizzi normativi e qualitativi atti a raggiungere lo standard previsto. A novembre a seguito di audit di verifica di SGQ è stata confermata la certificazione di Qualità ISO 9001:2015 della Fondazione.

4 CONCLUSIONI

Come ben si evince da quanto riportato precedentemente e più volte ribadito, il perdurare dell'evento pandemico e la sua straordinarietà hanno fortemente condizionato l'intero esercizio rendendo in questo modo assolutamente necessaria una lettura dei valori di bilancio e del risultato finale con un'ottica diversa rispetto alla consueta visione e alle modalità di controllo gestione: anche per il 2021 gran parte dell'operato dell'ente è stato improntato con il principale obiettivo di ridurre al minimo il rischio contagio al fine di un graduale ritorno alla "normale" attività.

L'impegno della Fondazione è stato massimo, ogni figura appartenente all'organizzazione, a partire da quelle apicali del CdA, ha profuso il massimo per far fronte alla difficoltà e alla precarietà della situazione e nei periodi di massimo contagio, non si è guardato ai costi e agli aspetti economici. Il periodo emergenziale è durato molto più di quanto previsto e le conseguenze si stanno ancora ripercuotendo sull'esercizio in essere 2022, tant'è che ad oggi, a parte i posti letto nella RSA si fatica a raggiungere la saturazione dell'utenza nei vari servizi offerti dalla Fondazione.

Alla luce della difficile situazione sopra descritta il risultato d'esercizio, che vede una perdita di 28.000 € ante imposte e addirittura di "soli" 14.000€, rappresenta un risultato soddisfacente sotto l'aspetto economico, reso ancor più significativo se letto attraverso il risultato della sola gestione "tipica" dell'ente, che presenta un saldo positivo, seppur di poco (+2.841 €).

Crediamo sia comunque importante e fondamentale ricordare, che nonostante la straordinarietà degli eventi, la Fondazione ha comunque mantenuto un andamento positivo per quanto riguarda l'aspetto organizzativo e gestionale mettendo in atto tutte le possibili azioni di miglioramento dei servizi.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione di concerto con Equipe Dirigenziale (Direttore e Responsabile Sanitario) opereranno congiuntamente per continuare a

lavorare con obiettivi chiari e determinabili. Si procederà monitorando ogni trimestre il Bilancio d'Esercizio 2022, per comprendere esattamente l'andamento dei costi e dei ricavi. Ciò risulta fondamentale considerata la quasi totale budgetizzazione dei ricavi, ma soprattutto il perdurare dello stato di emergenza pandemica COVID – 19 per tutto il primo trimestre 2022 che ancora crea difficoltà nella saturazione dei servizi CDI e Minialloggi e il notevole aumento dei costi delle utenze energetiche dovuto all'imprevisto andamento del mercato causato dalla guerra in Ucraina. Sarà necessario continuare un'attenta razionalizzazione delle risorse, al fine di mantenere la liquidità di cassa già drasticamente ridotta dall'intervento strutturale degli scorsi anni, effettuato per il miglioramento del comfort alberghiero, per la riqualificazione delle centrali termiche e per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati a causa dell'emergenza sanitaria.

Sarà ulteriormente necessario capire passo dopo passo, quali possono essere le strategie da implementare, tenendo conto che il rischio pandemia per quanto di conoscenza anche scientifica, non è del tutto scongiurato, e delle nuove direttive che arrivano dalle riforme nazionali e regionali in ordine al servizio sanitario e sociosanitario, improntate a finanziare nuovi servizi domiciliari e poco a sostenere le strutture residenziali.

Prima di concludere questa relazione mi sia permesso di ricordare l'organizzazione della giornata a memoria delle vittime del Covid 19 e il ringraziamento al personale sanitario e assistenziale coinvolto nella gestione della pandemia, fortemente voluta e organizzata da questo CdA, il 25.09.2021 con la realizzazione della targa commemorativa e la piantumazione della quercia nel giardino della Fondazione: in quel gesto simbolico, abbiamo voluto suggellare il perenne ricordo di tutti i nostri cari che abbiamo perso in quei drammatici momenti.

Seppur non con la drammaticità del 2020, quello che si è concluso è ancora un esercizio difficile e troppo influenzato dalla pandemia Covid 19, che come detto, ancora influisce sulla gestione immediata e influirà anche sulla gestione a medio e lungo termine della Fondazione, ma i risultati fin qui ottenuti, l'impegno, la costanza e la professionalità dimostrata da tutta l'organizzazione in questi due anni rassicurano sulle capacità dell'ente di continuare ad affrontare con positività la sfida che l'attende.

Il mio secondo mandato da Presidente di questa Fondazione sta per finire, d'obbligo sono i ringraziamenti ai Consiglieri che mi hanno sostenuto e supportato in questi dieci anni e che con me hanno avuto l'onore e l'onere di amministrare con grande responsabilità ed impegno un patrimonio prezioso per tutta la comunità di Pontevico.

Grazie alle persone che a vario titolo hanno lavorato e collaborato con me in questi anni; da tutte ho imparato qualcosa, e tutte hanno contribuito a rendere questa mia esperienza unica e straordinaria.

Pontevico, 26 aprile 2022

La PRESIDENTE
(Sig.ra ACERBIS ANTONELLA)

Via Veneto n° 9/A
FONDAZIONE
"GIROLDI
FORCELLA UGONI"
ONLUS
C.F. & P.IVA
02466660988
PONTEVICO (BS)